

COMUNICATO STAMPA

Trasporto merci in Italia: i dati del primo semestre 2012 Si conferma il trend negativo del settore

La fotografia del trasporto merci in Italia del primo semestre del 2012 rilevata* dal **Centro Studi Confetra (Confederazione Generale Italiana dei trasporti e della Logistica)** mostra, rispetto allo stesso periodo di riferimento del 2011, una diminuzione in termini di volume e di fatturato dell'intero comparto.

Per quanto riguarda l'**autotrasporto su strada**, il comparto **internazionale** riesce a mantenere una certa stabilità sul mercato con una perdita di traffico e di fatturato di solo **-0,5%**. Ben diversa la situazione per gli **operatori nazionali** che perdono quote rilevanti sia di traffico **-4%** che di fatturato **-5%**.

In forte calo anche il **cargo aereo -5,8%**, che soffre del rallentamento della crescita delle economie asiatiche. Anche il **traffico marittimo** chiude il semestre con un segno negativo **-5,1% (TEU)** e **-3% (rinfuse)**. Il **trasporto RO-RO** registra un lieve aumento dello **+0,8%**, grazie al ripristino dei traffici commerciali con il Nord Africa dopo la cosiddetta primavera araba. Il primato della ripresa del **traffico RO-RO** va al **porto di Napoli**, con un sorprendente aumento del **+77,1%**. Da segnalare un aumento del traffico container sia a **Genova +12,8%** che a **Trieste +18,5%** mentre nei **porti di transhipment** crolla **Taranto -61,7%** ed è negativo anche il porto di **Gioia Tauro - 6,6%**, mentre **Cagliari** segna un **+6,8%**.

Il comparto **ferroviario** continua anche nel primo semestre 2012 a registrare perdite di traffico **-4,8%**, confermando la crisi strutturale del settore.

Per quanto riguarda il transito di mezzi pesanti lungo i principali **valichi alpini** i dati sono tutti negativi: Fréjus **-7,9%**, Ventimiglia **-5,6%**, Brennero **-4,8%**, Monte Bianco **-2,3%**. Nel **traffico aereo** il polo milanese **Linate/Malpensa** segna **-8,68%**, cui risponde con un **-8,16%** il polo romano di **Ciampino/Fiumicino**. Positivo solo **Bergamo Orio al Serio +1,6%**.

A questa situazione di sofferenza dell'intero settore si aggiunge un dato fortemente negativo sulle **immatricolazione dei veicoli pesanti**, che nei mesi di aprile e maggio 2012 ha fatto registrare una flessione superiore al **-40%**. Le difficoltà che sta vivendo il comparto si riflettono anche nelle **sofferenze bancarie** delle imprese che operano nel settore "trasporto e magazzinaggio": in un anno sono cresciute del 34% (I trimestre 2011/I trimestre 2012), superando i 2,4 miliardi di euro. Se consideriamo il periodo I trimestre 2009/I trimestre 2012 l'aumento è pari al 149%.



"Il rallentamento delle attività economiche, iniziato a metà dello scorso anno, continua a farsi sentire – commentano alla CONFETRA – e di conseguenza il settore del trasporto e della logistica soffre. Basti pensare che oggi i tempi medi di incasso sono 87 giorni mentre le insolvenze rispetto al fatturato arrivano al 2,6%".

Roma, 3 agosto 2012

* dati rilevati per numero di spedizioni e per fatturato di un panel di imprese tra le più rappresentative dei vari settori



Gráfico 1 – Andamento del traffico merci del primo semestre 2012 rispetto al primo semestre 2011 (variazioni percentuali)



Gráfico 2 – Andamento del fatturato merci del primo semestre 2012 rispetto al primo semestre 2011 (variazioni percentuali)